Spedz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Sabato 18 Gennaio 2003 - € 1* in Italia

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 5,50 con "Guida ai Condoni"

Anno 139° Numero 17
www.ilsole24ore.com

Mobile Video Company

INDUSTRIA
In novembre rimbalzo (+0,8%) della produzione
A PAG. 13 Elio Pagnotta

ORARIO DI LAVORO
Primo sì del Governo alla direttiva Ue: riposo la domenica
A PAG. 18 Serena Uccello

AFFITTI CONCORDATI
In dirittura d'arrivo i nuovi contratti per le locazioni
A PAG. 25 Saverio Fossati

RAPPORTO REF
Dopo gli scandali diminuisce il peso di Wall Street
A PAG. 29 Antonella Olivieri e Luca Paolazzi

OGGI

Vivere senza BoT
Tassi al 2,4%: tutte le possibilità per ottenere buoni rendimenti sui mercati, in banca e in Posta

ALFA
Il ministro Stanca: lo Stato scommette sull'e-government

Gli Usa alzano il tiro sulle armi proibite - Powell: Saddam mente, forniremo le prove

Irak, tremano i mercati

Arretrano Borse e dollaro, vola il petrolio

Mibtel -3%, euro a 1,0679, greggio a 34 $ - Palazzo Chigi: niente fretta agli ispettori

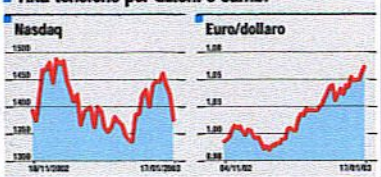
NEW YORK ■ Guerra più vicina, utili societari fiacchi e ripresa Usa debuttante hanno gelato ieri i mercati mondiali. In picchiata le Borse (Mibtel -2,97%) e il dollaro (l'euro ha toccato quota 1,0679), mentre il petrolio Wti ha sfiorato i 34 $ al barile.

Gli Stati Uniti hanno inviato due segnali duri a Baghdad: il ritrovamento delle 11 testate per armi chimiche è stato giudicato «grave e inquietante», mentre il segretario di Stato Colin Powell ha promesso per fine mese le prove che Saddam mente. Ha anche ribadito che per la guerra non serve una seconda risoluzione Onu. E Saddam minaccia: distruggeremo i nemici alle porte di Baghdad. Per Silvio Berlusconi è opportuno che gli ispettori Onu possano operare sino a fine febbraio.

Quanto alle Borse, il clima di tensione si è aggiunto alle incertezze delle aziende (in particolare hi-tech) sul 2003 e ai negativi dati economici, tra cui il record di novembre del deficit commerciale Usa. Il Dow Jones ha ceduto l'1,28% e il Nasdaq il 3,34 per cento. I listini europei hanno bruciato 110 miliardi di capitalizzazione.

SERVIZI A PAG. 2, 3 E 4

Alta tensione per azioni e cambi



I timori di Wall Street
Bowers (Merrill Lynch): «Paura della guerra? No, dell'instabilità»
Plateroti a pag. 3

Il rischio valutario
Export più difficile, nuovo ostacolo alla crescita europea
Bocciarelli e Picchio a pag. 4

Gm: i manager vadano avanti

Fiat, in salita il piano Colaninno

NEW YORK ■ L'atteso vertice tra Fiat e General Motors si è svolto ieri a New York: Paolo Fresco e Alessandro Barberis, da una parte, e Rick Wagoneer e John Divine, dall'altra. L'obiettivo è stato quello di ristabilire le giuste proporzioni degli eventi, con una versione integrale dei fatti per confermare gli impegni reciproci e continuare ad applicare il piano di ristrutturazione «in modo completo». Gm ha sottolineato la bontà degli accordi industriali in atto con Fiat ma ha precisato la necessità di preparare il terreno per le scadenze previste, in particolare quando nel 2004 scatterà il diritto "put" della Fiat Spa a vendere Fiat Auto alla Gm stessa. Questa ritiene che gli attuali vertici del Lingotto dovranno essere quelli che porteranno avanti il progetto per la costruzione di un' azienda dell'auto autonoma e fortemente integrata con Gm. Tuttavia dal colosso Usa non sarebbe giunto ieri nessun segnale di disponibilità a una ricapitalizzazione accelerata.

Emerge intanto che il piano industriale proposto da Colaninno punta a un set ristretto di modelli e a una revisione della presenza all'estero. Resta la forte perplessità delle banche creditrici. Ieri a Piazza Affari Fiat ha chiuso in calo (- 2,28%).

SERVIZI A PAG. 27

A PAG. 31
Moody's positiva sull'aumento Edison

Economie in bilico

DI MARIO SARCINELLI

Le Borse continuano a essere deboli: le quotazioni al ribasso spandono umori negativi non solo tra gli operatori, ma soprattutto su chi guarda ai listini per accertarsi dello stato della sua ricchezza finanziaria. La speranza di vedere il listino risalire continua a essere delusa. E la spiegazione? Si fa sempre più fatica a ricercarla in fattori tecnici di borsa o nella correlazione con gli andamenti di Wall Street negli ultimi anni, vale a dire i passati eccessi che generarono la bolla, il suo progressivo sgonfiamento iniziato nel marzo 2000, gli scandali che hanno rovinato la fama di un celebrato sistema di *corporate governance* e la reputazione degli analisti impiegati dalle banche d'affari. L'antica convinzione che la Borsa segnali con anticipo gli andamenti dell'economia reale torna ad affacciarsi.

CONTINUA A PAG. 7

A tempi stretti

DI STEFANO SILVESTRI

Alcuni sembrano puntare sui tempi lunghi. Per esempio sostengono che l'insieme delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza riconfermate dalla 1441 dello scorso novembre potrebbe voler dire che Hans Blix e i suoi ispettori hanno ancora un paio di mesi di tempo, fino alla fine di marzo e non solo al 27 gennaio. In tal modo una guerra diverrebbe molto più difficile, per ragioni climatiche, e potrebbe dover essere rimandata all'autunno. L'Amministrazione americana naturalmente non è d'accordo, anche perché sarebbe praticamente impossibile ed enormemente costoso mantenere in piedi l'attuale mobilitazione militare, o anche ritirarsi ora per tornare a settembre. La realtà è che questa guerra o si farà entro la fine di febbraio e il mese di marzo, oppure non si farà più.

CONTINUA A PAG. 2

Gli insegnanti potranno fare carriera

ROMA ■ Nella riforma della scuola è in vista anche la "carriera" per i docenti, con diversi livelli professionali e riconoscimenti di merito. Sul progetto Moratti — che riprende martedì prossimo l'iter alla Camera con l'audizione in commissione Cultura del ministro dell'Istruzione — è in arrivo un emendamento del relatore al Ddl, Angela Napoli, che proporrà al Governo di redigere il nuovo stato giuridico degli insegnanti. Si tratta di un punto che fa già parte del programma della Moratti e che ora viene rilanciato nel corso della discussione sulla riforma. Se la proposta Napoli sarà accolta, la disciplina professionale della categoria non sarà definita soltanto dalla contrattazione con i sindacati, ma anche da norme di legge. Il Governo, comunque, ha intenzione di accelerare sulla riforma della scuola e il calendario dei lavori a Montecitorio sul Ddl si fa serrato. Il testo potrebbe essere discusso in aula forse già a metà febbraio, ma occorre fare i conti con l'opposizione che annuncia un ostruzionismo durissimo.

LUDOVICO A PAG. 20

Berlusconi sull'art. 18: la sinistra ha voluto la bicicletta, ora pedali

«Il referendum va fatto»

Riforma pensioni ma con la pace sociale

ROMA ■ Sull'articolo 18 il Governo ora punta sul referendum. Il premier Silvio Berlusconi dice «no» a una legge ad hoc: «La consultazione va fatta». E aggiunge: «La sinistra ha voluto la bicicletta, ora pedali...». Quanto alle pensioni, il presidente del Consiglio afferma: «Penso a un sistema di incentivi e disincentivi, ma niente riforma senza pace sociale». Sul versante dei conti pubblici, Berlusconi esclude il ricorso a una manovra aggiuntiva: «Il debito impone ristrettezze, ma grazie a Dio c'è Tremonti».

A definire il quesito sull'articolo 18 «frutto di demagogia» è il leader della Uil Angeletti che propone di adottare il «modello tedesco», che in materia di licenziamenti di ampia discrezionalità al giudice. Anche per Pezzotta il test popolare è un grosso sbaglio: il Paese per l'Italia non va toccato. Intanto sale la tensione nell'Ulivo. E si allarga il fronte del no: anche per gli artigiani sarebbe assurdo estendere i vincoli.

SERVIZI A PAG. 11

INTERVISTA

Maroni: «Niente nuove leggi, smascherate le ipocrisie»

ROMA ■ La strada di un'altra legge sull'articolo 18 «non è percorribile», con il referendum «verrà smascherata l'ipocrisia ideologica di coloro che per convenienza fecero pagare al Paese sei mesi di conflitto sociale»: a sostenerlo è il ministro Roberto Maroni. Che attacca Cofferati: «Ora è chiaro, i diritti non c'entrano», l'ex leader della Cgil «ha preso in giro chi è sceso in piazza». E aggiunge: l'unico coerente è Berlusconi.

PALMERINI A PAG. 11

SANATORIA FISCALE

Condoni, già si profila una proroga

Sui condoni comincia a soffiare il "vento" della proroga. A rompere gli indugi è stato Gianfranco Conte (Fi), relatore per decreto legge che ospitarà le modifiche ai condoni, che ha annunciato di voler proporre una proroga "breve" del termine del 17 marzo. Su ogni ipotesi di rinvio — peraltro già sollecitato da tutte le categorie professionali — pesano tuttavia esigenze di cassa. La data attuale del 17 marzo consente introiti di contabilizzare gli introiti del condono nella prima relazione trimestrale di cassa.

SERVIZI A PAG. 21 E 23

LAVORO SOMMERSO

Uscite dal «nero» solo 1.800 aziende

Il sommerso fa fatica a emergere. Sono solo 1.794 le aziende che hanno presentato la dichiarazione di emersione "automatica": 1.090 di queste erano già note all'Inps (e hanno regolarizzato singole posizioni contributive) e 704 si sono iscritte all'istituto per la prima volta (e quindi erano del tutto in nero). La Lombardia è la regione in cui sono state presentate più richieste (297) seguita dal Lazio. Secondo il direttore Comsis, Giuseppe Roma, il lavoro nero è in calo solo nel Centro-Nord.

FIAMMERI E PERUZZI
A PAG. 18

PANORAMA

Intesa Argentina-Fmi Slittano i rimborsi

L'Argentina e il Fondo monetario internazionale hanno siglato un accordo per la proroga ad agosto del rimborso dei debiti, per 6,6 miliardi di dollari, che Buenos Aires deve alle organizzazioni multilaterali. Ma l'accordo non accorcia le procedure di recupero dei 14 miliardi di euro investiti dagli italiani in bond argentini. SERVIZIO A PAG. 5

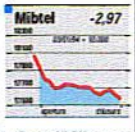
- **Usa, deficit commerciale da record**
  Negli Stati Uniti il mese di novembre ha segnato un deficit commerciale record. Il disavanzo è salito a 40,1 miliardi di dollari. SERVIZIO A PAG. 5
- **Svaligiata la casa di Greenspan**
  Ladri in casa di Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve: lo ha reso noto in serata la stessa Banca centrale. La polizia di Washington sta indagando.
- **Il Tesoro prepara un bond per gli Usa**
  Il ministero del Tesoro sta preparando un bond triennale da 2 o 3 miliardi di dollari da lanciare negli Stati Uniti la prossima settimana. SERVIZIO A PAG. 23
- **Casini: l'Italia riconosca i meriti di Craxi**
  Nell'anniversario della morte di Bettino Craxi, il presidente della Camera Pierferdinando Casini si è recato ad Hammamet e ha invitato l'Italia a «riconoscere i meriti politici dell'ex leader socialista». SERVIZIO A PAG. 10
- **Berlusconi: no alle toghe di parte**
  Oggi sarà inaugurato l'anno giudiziario nelle Corti d'appello. Ieri Silvio Berlusconi ha ricordato che la giustizia va amministrata in nome del popolo italiano e non di una parte politica contro un'altra. SERVIZIO A PAG. 10
- **Scatta alle 21 lo sciopero dei treni**
  Stasera alle 21 scatta lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri autonomi dell'Orsa. Circolerà la metà dei treni a lunga percorrenza (per informazioni www.trenitalia.com o numero verde 892021), non garantiti i treni regionali.
- **Smog, blocco del traffico nelle grandi città**
  Per l'emergenza smog, domenica è previsto il blocco totale del traffico in buona parte della Lombardia. Oggi a Roma si fermano i veicoli non catalitici. SERVIZIO A PAG. 18
- **A Roma il primo trapianto di mandibola**
  È stato effettuato ieri a Roma il primo trapianto di mandibola al mondo. Lo ha eseguito all'Istituto Regina Elena il professor Giuseppe Spriano.
- **Fermo l'impianto Enichem di Priolo**
  L'Enichem di Priolo, al centro dell'inchiesta che ha portato all'arresto dei dirigenti con l'accusa di inquinamento ambientale, ha deciso di fermare la produzione a partire da ieri. SERVIZIO A PAG. 15
- **Amianto, regole su indebiti pensionistici**
  L'Inps ha dato il via libera alle istruzioni sugli indebiti pensionistici derivanti dal riconoscimento, in sede giudiziaria, dei benefici previsti per i lavoratori esposti all'amianto. SERVIZIO A PAG. 24
- **Sea, in vista cessione del 25,5%**
  La Casa delle Libertà lombarda ha dato il via libera politico al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, per la vendita al miglior offerente del 25,5% di proprietà comunale del capitale Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa. SERVIZIO A PAG. 21

A PAG. 19

Manager e impresa
Estendere il marchio allontana la crisi e allarga il core business
di Angelo Minozzi

Mercati azionari

Venerdì nero per le Borse europee, che hanno reagito nervosamente ai dati di grandi società americane e sono state appesantite anche dai dati macroeconomici d'oltreoceano. Pesanti Francoforte (-4,43%) e Parigi (-2,73%) seguite da Londra (-1,58%) e Zurigo (-1,37%). Pioggia di vendite anche a Milano (Mibtel -3,33%; Mibtel -2,97%). I titoli maggiormente colpiti sono stati i tecnologici (indice Stoxx di riferimento -5,14%), penalizzati dal ritocco delle stime di Microsoft e dai dati di bilancio di Ibm. A Piazza Affari tonfo del Nuovo Mercato (Numtel -4,9%), ma anche di Finmeccanica (-4,6%), che detiene il 18% di Si (-5,6%). Arretrano anche Mediolanum (-6,9%) e Generali (-4%), dopo le previsioni della controllata tedesca.



Borsa italiana

Indici generali	17.01	16.01	Var. %	Var. % anno
Mib Mibtel (31/12/92=10000)	17026	18014	-2,97	-2,97
Mib Mib 30 (31/12/92=10000)	24907	25823	-3,55	0,49
Numtel (1/1/95=1000)	1200	1245	-4,90	2,08
Mib Star (29/12/99=1000)	839	848	-0,71	-1,29
Mediolanum (31/12/97=100)	60,88	61,88	-1,62	1,38
Comit Globale (1992=100)	1188,98	1230,09	-3,34	1,61

Quantità trattate €	17.01	16.01
Azioni mercato	646.705.646	573.830.217
Azioni valori	2.801.662.870	2.478.888.305
Total di Borsa	4.76.428.275	3.421.588.501
Obbligazioni	48.510.341	43.180.629

Principali titoli (componenti dell'indice Mib30)

Titolo	Pr.UE	Var.%	Titolo	Pr.UE	Var.%
Alleanza	7,528	-3,41	Mediaset	8,973	-1,82
Autostrade	9,416	-2,12	Mediolanum	8,774	-7,40
B. Intesa-Sanpaolo	13,004	-3,39	Mediolanum	4,828	-6,96
B.Naz.Lavoro	4,538	-3,64	Milano Priorità SI	2,285	-5,58
B.Ca Intesa	2,006	-3,81	Olivetti	1,046	-3,42
B.P. Verona Nov.	10,339	-3,08	Pirelli Spa	0,909	-4,38
Bnl	1,918	-4,02	Rcs	11,578	-3,65
Capitalia	1,309	-3,17	Saipem	4,203	-2,30
Enel	5,571	-1,76	San Paolo Imi	6,427	-3,39
Eni	14,452	-1,89	Snai Prog. Gallo	0,957	-4,56
Fiat	8,040	-2,28	Telecom Italia	2,294	-3,75
Finecco	0,452	-5,98	Telecom Italia Rs	10,716	-3,07
Finmeccanica	5,526	-4,58	Telecom Rs	7,366	-2,96
Generali	15,080	-4,04	Tim	4,406	-2,31
Ratiph	12,670	—	UniCredito	3,671	-3,07

Dati aggregati sui prezzi di riferimento

Titoli quotati	302
Titoli in rialzo	38
Titoli in ribasso	234
Titoli invariati	3
Titoli non trattati	27

Fib30

	17.01	Var.
Marzo	24156	-2,29
Giugno	23838	-2,22

Future

	17.01	Var.%
Euro Bund 10 anni (mar 03)	114,04	0,62

I cambi dell'euro

Valute	17.01	Var.
Dollaro Usa	1,0652	-0,0008
Yen giapponese	125,3400	-0,6200
Sterlina inglese	0,6582	-0,0003
Franco svizzero	1,4548	-0,0020

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val)	101,54	-0,54

Borse europee

	17.01	Var.%
EDG-I	1032,42	-2,31
EDG Global	1000,92	-2,30
DJ Eurostoxx	2127,38	-2,32
Amsterdam	318,59	-1,46
Bruxelles	1088,32	-1,58
Francoforte	3318,92	-4,43
Helsinki	5845,03	-0,55
Lisbona	5500,06	-1,19
Londra	3820,00	-1,58
Madrid	6458,20	-2,31
Parigi	3038,30	-2,73
Vienna	1783,36	-1,52
Zurigo	4750,80	-1,37

EDG Global - I migliori (Pr. €)

Rdl-Ist (It)	25,00	0,40
Sagrera (Sp)	4,3	0,42
Sanofi (Fr)	340,70	4,27
P I O Sh (UK)	168,60	3,84
Talvivaara (Fi)	3,38	2,75
Dragons (I)	17,50	2,16
Capita Group (UK)	237,37	2,09

EDG Global - I peggiori (Pr. €)

Icm Media (It)	0,48	-17,28
Ubi (NL)	0,06	-14,29
Quinenco (NL)	0,42	-10,04
Eurotrust T. (UK)	28	-8,24
Aero Lifts (NL)	0,28	-7,60
Espaci (F)	5,5	-7,21
Elecnor (Sp)	7,35	-7,16

Altre Borse

Pacific/Indice	17.01	Var.%
New York Dow Jones I	8508,74	-1,28
Tokyo Nikkei Nikkei Cn.	7370,20	-1,34
Tokio Nikkei 225	8660,35	0,34
Hong Kong Hang Seng	9014,50	-1,20
Sao Paulo Bovespa	11671,70	-0,31
Sydney All Ordinaries	3224,70	-0,18
Singapore Straits Times	1381,83	-0,92
Toronto Stc Composite	6750,02	-1,24

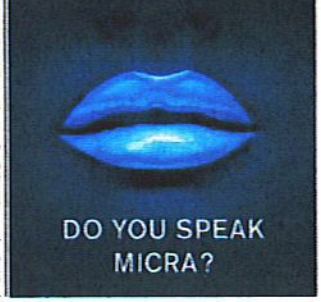
Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

	17.01	%
Area Euro		
Sole-Cash Emuli	138,804	-0,070
Italia - Indici Mts - capitalizz. lorda		
Sole-Bot generale	311,180	-0,340
Sole-Btp generale	134,028	-0,208
Sole-Cct generale	124,463	-0,008
Euro-Bond	122,388	-0,209

Fonte: MedioIn. - Fixco (4.840), incl. 3.200

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	17.01	Var%		17.01	Var%
Brent dtd	31,01	-1,14	Alluminio	1575	-0,3
Oro	357	+1,3	Caffè rob.	844	+4,5